

**RISOLUZIONI IN COMMISSIONE**

L'VIII Commissione,

premesso che:

il « decreto Ronchi » prevede, a partire dal 1° ottobre 1998, l'entrata in vigore della nuova normativa sullo smaltimento degli imballaggi;

la pubblicazione degli statuti dei « consorzi di filiera » del Conai è intervenuta soltanto nel recente mese di agosto;

le modalità di calcolo del contributo ambientale, riferito non più alla quantità ma al peso dei beni venduti, richiedono un tempo ragionevole per consentire alle imprese di adeguare i sistemi informativi secondo le nuove esigenze;

tale opportunità risulterebbe particolarmente utile alle piccole e medie imprese maggiormente esposte alle difficoltà conseguenti l'applicazione delle nuove disposizioni in materia;

impegna il Governo

a prorogare al 15 gennaio 1999 il termine di entrata in vigore della disciplina del contributo ambientale imposto ai fini dello smaltimento degli imballaggi.

(7-00577) « Foti, Contento ».

La VI Commissione,

premesso che:

il fenomeno del collezionismo di veicoli d'epoca ha ricevuto riconoscimento normativo da parte dell'articolo 60, comma 4, del nuovo codice della strada, decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, che individua la categoria dei veicoli di interesse storico e collezionistico;

tale riconoscimento trova il suo presupposto nell'importanza assunta, sotto

il profilo sociologico, culturale e della storia industriale, dall'evoluzione degli auto e motoveicoli;

secondo i dati dell'Acì esistono attualmente in Italia circa 180 mila autoveicoli di oltre trenta anni di età. Di questi, peraltro, la maggior parte si colloca nelle fasce di minor cilindrata e potenza: in particolare, ben 150 mila di essi sono di cilindrata inferiore ai 1300 centimetri cubici;

si tratta dunque non di un fatto elitario bensì di un fenomeno diffuso determinato soprattutto da una dimensione affettiva, che porta a ricercare e a preservare i veicoli appartenenti all'immaginario collettivo all'epoca della propria giovinezza o a conservare veicoli già appartenuti, in passato, ad altri membri della famiglia;

i veicoli di interesse storico e collezionistico costruiti da almeno trenta anni possono usufruire dell'esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche, ad ulteriore dimostrazione del riconoscimento della loro rilevanza storica, sociologica e culturale;

tuttavia, l'articolo 5, comma 34, del decreto-legge 30 dicembre 1982, n. 953, subordina la concessione del beneficio all'iscrizione all'autoclub storico italiano ovvero ai registri tenuti dai costruttori nazionali di autoveicoli;

tale iscrizione comporta oneri che, per la quasi totalità dei veicoli in oggetto, sono di gran lunga superiori all'importo della tassa;

l'Asi è un'associazione costituita ad iniziativa di privati e tuttora integralmente assoggettata alla disciplina delle associazioni private;

la libertà di associazione garantita in modo assoluto dall'articolo 18 della Costituzione, comprende anche la libertà dei cittadini di non diventare membri di alcuna associazione;

non sembra pertanto corretto, sul piano costituzionale, che si determinino le

condizioni per cui la concreta usufruibilità di un beneficio previsto da una norma di legge ed avente natura reale, in quanto fondato su presupposti di carattere obbiettivo, venga ad essere subordinata all'appartenenza ad un'associazione;

mentre è fuori discussione l'intento di incoraggiare la conservazione dei veicoli di interesse storico e collezionistico attraverso l'esenzione dalle tasse automobilistiche appare invece inopportuno che le modalità attraverso cui tale esenzione si realizza non comportino alcun sostanziale vantaggio per i potenziali beneficiari e, mentre causano una sia pur lieve perdita di gettito per l'erario, valutata prudenzialmente in 10 miliardi, siano invece produt-

tive di un introito a favore di un ente privato di misura di gran lunga superiore;

impegna il Governo

a predisporre nei tempi più brevi una modifica alle disposizioni del codice della strada e del decreto-legge 953 del 1982 al fine di chiarire che l'inclusione di un veicolo nella categoria dei veicoli di interesse storico e collezionistico e l'esenzione dalle tasse automobilistiche sono subordinate al solo requisito oggettivo della costruzione da almeno trenta anni, ovvero a pronunciarsi favorevolmente nei confronti di una iniziativa legislativa parlamentare di analogo tenore.

(7-00578)

« Guarino, Piccolo ».